

**SEDE LEGALE**

Via della Navicella 2/4 - 00184 Roma

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 J P.I. 08183101008

Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione**DECISIONE a CONTRARRE****IL DIRETTORE**

Oggetto: Decisione a contrarre affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 36/2023, tramite trattativa diretta MEPA ID 6065278, in merito al servizio di moderazione delle tavole rotonde, attraverso dei facilitatori professionisti, per svolgere le attività di ricerca previste dal progetto Envermetal food label 2.0 coordinato dal WWF e finanziato da EITFood.

CIG BA8B18A735

Cap.1.03.02.19.010.03

Ob.Fu.1.11.99.D1.00

Prog. Environmental Food Label 2.0 EFL 2.0

CUP C85E25000380006

Euro 7.380,00 IVA esente ai sensi dell'articolo 72 del DPR 633/72

Affid. ROME FIELD & RESEARCH INTERNATIONAL S.R.L. P.IVA 07044091002

Imp. 6443/2026

Rich. Lorenza Mistura e Francisco Javier Comendador Azcarraga

RUP dott.ssa Laura Censi

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n.454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

CONSIDERATO che con D.L. n.173 del 11.11.2022 il MIPAF "Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" ha assunto la seguente nuova denominazione: MASAF "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

VISTO il Decreto commissariale n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti i Centri di ricerca CREA a decorrere dal 1 maggio 2017, tra i quali il CREA AN – Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione (di seguito chiamato Centro);

CREA - Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione
CREA - Research Centre for Food and Nutrition

Via Ardeatina, 546 - 00178 Roma

@ an@crea.gov.it f an@pec.crea.gov.it
 W www.crea.gov.it

T +39 06 514941

VISTO il Decreto commissariale n. 88 del 27 aprile 2017 con il quale è stato approvato il “Disciplinare Prima Organizzazione – anno 2017”;

VISTI il *Regolamento di Organizzazione e Funzionamento* e il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, con cui viene approvato il nuovo Statuto del CREA;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;

VISTO il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTA la nota prot. n. 0046337 del 30/01/2026 con la quale il MASAF ha comunicato l'approvazione del Bilancio di previsione 2026;

VISTO il Decreto Presidenziale prot. 00651 del 30 gennaio 2026, con il quale la dott.ssa Laura Censi è stata nominata Direttore f.f. del Centro-AN (Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione) dal 1° febbraio 2026 e fino all’insediamento del nuovo Direttore;

VISTO il Regolamento in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, aggiornato ai sensi dell’art 50 del Dlgs. N. 36 del 31.03.2023 approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 100-2024 del 25 novembre 2024;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in attuazione della Legge delega 21 giugno 2022 n. 78 («Delega appalti») e pubblicato in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023;

VISTO il Dlgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della L. n. 78/2022 recante delega al governo in materia di contratti pubblici” ed in particolare l’art. 50 comma 1, lettera b) che dispone, per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, la possibilità di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO il Dlgs n. 209 del 31 dicembre 2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici, di cui al Dlgs 31 marzo 2023, n.36”, pubblicato in G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Supplemento ordinario n. 45;

VISTO il Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell’art. 45 del Dlgs. n. 36/2023, aggiornato al Dlgs. 31 dicembre 2024, n. 209 approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 48-2025 del 29 aprile 2025 - prot. n. 33100 del 2 maggio 2025;

RICHIAMATO l’Allegato I.1 del citato Dlgs. che all’art. 3, comma 1, lett. d) definisce a sua volta l’affidamento diretto *come affidamento del contratto senza una procedura di gara [...] la cui scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione appaltante [...] nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui al citato art. 50 comma 1 lettera a) e b) [...]*;

ATTESO che, ai sensi dell’art. 58 del Dlgs. 36/2023, l’appalto di cui trattasi non è suddivisibile in lotti in quanto non funzionale per la natura e l’importo dell’affidamento;

RILEVATO come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 50, postulano il rispetto dei principi di cui agli artt. 1-11 del nuovo Codice ovvero: principio del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, buona fede e tutela dell'affidamento, di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale, di auto-organizzazione amministrativa, di autonomia contrattuale, di conservazione dell'equilibrio contrattuale, di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione, di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, nonché del principio di rotazione;

VISTO l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 rubricato "Responsabile Unico del Progetto - RUP" ed in particolare il comma 2, che prevede che le stazioni appaltanti provvedano alla sua nomina scegliendo tra i propri dipendenti "in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni";

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la dott.ssa Laura Censi, Direttore f.f. del Centro CREA-AN in possesso di titolo di studio, di esperienza e formazione professionale commisurati alla tipologia e all'entità dell'oggetto dell'affidamento;

VISTO l'avvio di procedura con i relativi allegati prot. 0010346 del 17/02/2026, autorizzato dal Direttore di Centro nonché RUP, con cui è stata rappresentata dalla dott.ssa Lorenza Mistura e dal dott. Francisco Javier Comendador Azcarraga, l'esigenza di affidare il servizio di moderazione delle tavole rotonde a facilitatori professionisti;

CONSIDERATO che tale servizio è essenziale per svolgere le attività di ricerca previste dal progetto *Envernmetal food label 2.0*, coordinato dal WWF e finanziato da EITFood;

CONSIDERATO che è stata effettuata una preliminare indagine di mercato al fine di individuare gli operatori economici in grado di soddisfare le specifiche richieste e sono stati richiesti, in via informale, preventivi di n. 3 operatori economici:

- Rome Field & Research International S.r.l., P.IVA 07044091002, che ha presentato un'offerta economica completa pari ad € 7.380,00 oltre IVA di legge;
- Camera Arbitrale di Milano S.r.l. Società Benefit, P.IVA 05121020969, che non ha presentato un'offerta economica;
- FOCUS LAB s.r.l., P.IVA 02747920367 che non ha presentato un'offerta economica;

PRESO ATTO che l'offerta presentata dall'operatore economico Rome Field & Research International S.r.l., via Carlo Bartolomeo Piazza, 18 – 00161 - Roma, P.IVA 07044091002 è l'unica pervenuta e che la stessa risulta essere corrispondente con quanto richiesto;

TENUTO CONTO che, per la specificità dell'Appalto, quest'ultimo non può essere suddivisa in lotti;

VISTO che, in base al comma 6 dell'art. 49 del D. Lgs 36/2023, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per l'affidamento di che trattasi;

DATO ATTO che l'affidamento in parola può essere effettuato tramite lo strumento della trattativa diretta su MePA con il citato o. e., che risulta essere iscritto e abilitato nell'ambito della categoria merceologica: CPV 79340000-9 Servizi pubblicitari e marketing;

PRESO ATTO che l'addetto all'Ufficio Negoziale, a cui è stata assegnata la pratica in epigrafe, ha provveduto alla creazione, su piattaforma di approvvigionamento digitale certificata MePA, della Trattativa Diretta ID 6065278,

predisponendo la seguente documentazione caricata a sistema: invito alla richiesta di offerta prot. 0010770 del 18-02-2026, prescrizioni amministrative, scheda di offerta, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi del titolare effettivo e Patto di integrità (All.1-2-3-4-5);

VISTI il Dlgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e il Dlgs. n. 209 del 31 dicembre 2024 recanti, rispettivamente, il Codice dei contratti pubblici e il successivo c.d. Correttivo;

VISTI in particolare gli artt. 50 comma 1, lettera b) e 53 del predetto Codice, ove, con riferimento a quest'ultimo, si specifica che per il presente appalto non verrà richiesta la produzione della garanzia provvisoria né della garanzia definitiva in ragione del limitato importo dell'appalto;

ATTESO che ai sensi del successivo art. 58, l'appalto di cui trattasi non viene suddiviso in lotti, trattandosi di prestazione di servizi unitaria nella quale non si ravvisano possibili divisioni di compiti;

ATTESO che il suddetto affidamento deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, non discriminazione, libertà della concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 208/2015, il quale, con riferimento alle PP.AA. di cui all'art. 1 del Dlgs. n. 165/2001 (tra cui gli enti di ricerca), dispone la facoltà di aderire alle convenzioni Consip, ovvero l'obbligo di utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo come limiti massimi per la stipulazione dei contratti relativi all'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;

PRESO ATTO che al momento non risultano attive Convenzioni Consip per la fornitura richiesta in oggetto o comunque per l'esiguo quantitativo/importo, non si può aderire;

DATO ATTO che a far data dal 1° gennaio 2024, hanno trovato piena efficacia tutte le norme sulla "digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici" previste dal D.lgs 36/2023 (artt.19-31), secondo le previsioni del "Codice dell'Amministrazione digitale", di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, nonché cessa il regime transitorio in materia di trasparenza, accesso agli atti;

VISTA la Parte II del Libro I (artt. 19-36) del nuovo Codice sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e, in particolare, l'art. 25 rubricato Piattaforme di approvvigionamento digitale relativo all'obbligo di utilizzo di strumenti telematici secondo le regole tecniche di cui al successivo art. 26;

CONSIDERATO che il CREA può avvalersi di due piattaforme di e-procurement inserite nell'elenco ANAC e certificare secondo le Regole tecniche di AGID, "MePA" della Consip e "Tuttogare" (e-mail dell'Amministrazione Centrale del 15/01/2024);

CONSIDERATO che su piattaforma utilizzata, si è provveduto ad acquisire il relativo CIG indicato in oggetto;

VISTA la scheda di offerta compilata dall'o.e. ed il relativo documento di offerta economica generato dalla medesima piattaforma per l'importo di spesa pari a € 7.380,00 IVA esente ai sensi dell'articolo 72 del DPR 633/72;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e in base all'ammontare del servizio di che trattasi, non sono previste contribuzioni in favore dell'ANAC;

VISTO l'art. 3 della legge 13.8.2010 n. 136 e ss.mm.ii. recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

TENUTO CONTO che, l'art. 52 del Dlgs. n. 36/2023, in deroga al principio della verifica dei requisiti prima dell'aggiudicazione, prevede che, nel caso di affidamenti diretti di importo inferiore a euro 40.000,00, gli operatori economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti;

RILEVATO che la Stazione Appaltante ha acquisito la predetta Dichiarazione e potrà procedere ad una verifica dei contenuti ivi riportati qualora la procedura nel corso dell'anno sia oggetto di controllo a campione sulla base di quanto previsto dalla Circolare prot. CREA n. 0045405 del 22 maggio 2024 ai sensi dell'art. 52, comma 1 del Dlgs n. 36/2023;

PRESO ATTO che su piattaforma MePA è possibile chiedere l'accesso al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE);

RILEVATO che il CCNL applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nel presente appalto ai sensi dell'art.11 comma 4 del Dlgs n. 36/2023, dichiarato nella suddetta dichiarazione è CCNL commercio;

ACCERTATA l'assenza di annotazioni ANAC ed accertato che nel Registro delle Imprese "non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa", giusta certificazione richiesta (CCIAA) in merito all'operatore economico affidatario e la regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC INPS e/o INAIL, documentazione, questa, facente parte integrante della presente allegata sul documentale;

ACQUISITI le prescrizioni amministrative, la dichiarazione sostitutiva dei requisiti, il patto di integrità, debitamente sottoscritti;

ACQUISITO in merito agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e s.m.i., il conto corrente dedicato su cui effettuare il pagamento del corrispettivo;

DATO ATTO che non sussiste alcuna causa di incompatibilità prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla normativa anticorruzione e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto del presente provvedimento, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e norme collegate;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.lgs. 81/2008, per la tipologia dell'affidamento, non si rende necessario predisporre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza (DUVRI);

CONSIDERATO che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto dall'Allegato I.4 del Dlgs. n. 36/2023 e, nel caso di specie, per come riportato all'art. 3, il presente affidamento è esente dal relativo pagamento in quanto di valore inferiore a euro 40.000,00;

PRESO ATTO che l'art. 53, comma 1, D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 non prevede l'obbligo di prestare la garanzia provvisoria per le procedure di cui all'art. 50, comma 1, salvo nei casi di procedure negoziate di cui allo stesso art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e), D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, in presenza di motivi che ne giustificano la richiesta;

RITENUTO, ai sensi di quanto disposto dall'art. 53, comma 4, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della ridotta possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento diretto tramite trattativa diretta su MePA ID 6065278 a favore dell'o.e. Rome Field & Research International S.r.l., via Carlo Bartolomeo Piazza, 18 – 00161 - Roma, P.IVA 07044091002, in merito al servizio di moderazione delle tavole rotonde, per un importo di spesa pari ad € 7.380,00 IVA esente ai sensi dell'articolo 72 del DPR 633/72;

CONSTATATO che non sussistono cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti e alla normativa anticorruzione e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto del presente provvedimento, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e norme collegate come da dichiarazione acquisita agli atti;

CONSIDERATO che l'importo pari ad € 7.380,00 00 IVA esente ai sensi dell'articolo 72 del DPR 633/72, graverà sul Cap. 1.03.02.19.010.03, Ob.Fu. 1.11.99.D1.00 - Cup C85E25000380006 - progetto Environmental Food Label 2.0 EFL 2.0 - fondi del bilancio 2026 – impegno 6443/2026;

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura in oggetto;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

ASSUME LA DECISIONE

per le considerazioni ed i motivi indicati in premessa, parte integrante del presente provvedimento che ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa:

- di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D. Lgs. n. 36/20233, il servizio di moderazione delle tavole rotonde, all'o.e. Rome Field & Research International S.r.l., via Carlo Bartolomeo Piazza, 18 – 00161 Roma, P.IVA 07044091002, ad un corrispettivo pari ad € 7.380,00 00 IVA esente ai sensi dell'articolo 72 del DPR 633/72;
- di impegnare la spesa pari ad € 7.380,00 00 IVA esente ai sensi dell'articolo 72 del DPR 633/72, sul Cap. 1.03.02.19.010.03, Ob.Fu. 1.11.99.D1.00 - Cup C85E25000380006 - progetto Environmental Food Label 2.0 EFL 2.0 - fondi del bilancio 2026 – impegno 6443/2026;
- di dare atto che il RUP della presente procedura è la dott.ssa Laura Censi, Direttore f.f. del Centro che si avvarrà del supporto della dott.ssa Lorenza Mistura, dipendente del CREA-AN, in qualità di addetta/referente al controllo dell'esecuzione del contratto;
- di prendere atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo successivamente al visto di regolarità contabile.

Il trattamento dei dati personali è coerente con le disposizioni normative vigenti sulla privacy e protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 28 del Codice alla presente determinazione sarà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente nella sottosezione Bandi di gara e contratti e sarà trasmessa all'Ufficio Bilancio per il seguito di competenza.

Il Direttore F.F. del CREA-AN
Dott.ssa Laura Censi